

REGIONE ABRUZZO

AZIENDA SANITARIA LOCALE 1

AVEZZANO – SULMONA – L'AQUILA

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA U.O.C. DI SERVIZIO VETERINARIO (AREA B)

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1049 del 23/05/2023, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione dell'U.O.C. di Servizio Veterinario (Area B) – disciplina di igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

Relativamente al suddetto posto vacante, al profilo ed alla disciplina di interesse, si dà atto, ai sensi del Decreto Commissariale n. 65/2010 – art. 2 punto 5, che non sussiste personale interno da ricollocare secondo il processo di razionalizzazione e riordino del Servizio Sanitario Regionale.

Il presente avviso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e ss.mm.ii., dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. 30.01.1998 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dal D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, dalla L. 241/1990 e ss.mm.ii., D.P.R. 28.12.2000, n. 445, D.Lgs. 30.6.2003 n.196, D.L. 13.9.2012 n. 158 convertito nella L. 8.11.2012 n. 189 (art. 4 comma 1 lettera d) , dal Decreto del Commissario ad Acta n. 30 del 29.04.2013, dall'art. 20 della L. 5 agosto 2022, n. 118 rubricato “Selezione della dirigenza sanitaria”, il quale ha sostituito il comma 7-bis dell'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., in materia di conferimento di incarichi di direzione di struttura complessa presso le Aziende Sanitarie regionali; dalla Deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo (DGR) n. 656 del 10 novembre 2022 con la quale sono state approvate le “Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza dell'Area Sanità nelle Aziende Sanitarie locali della Regione Abruzzo, in applicazione dell'art. 20 della L. 5 agosto 2022 n. 118”;

Si fa altresì riferimento alla nota informativa prot. n. 342085/22 del 21.09.2022 (acquisita al prot. n. 168478/22 del 22.09.2022) diramata dal Dipartimento Sanità – Servizio Risorse Umane del S.S.R., con la quale si è inteso informare le Aziende Sanitarie regionali dell'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di conferimento di incarichi di struttura complessa; nonché dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

A norma degli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per la Dirigenza del SSN e dalle vigenti disposizioni di legge.

Requisiti per l'ammissione:

a) **cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (anche art. 38 D. Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii.), o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.** I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) **iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Veterinari.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;

c) **anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.** L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR 484/97 e nell'art. 1 del D.M. 23.03.2000, n. 184; si richiamano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 1 lett. d) del DPCM 8.3.2001;

d) **curriculum ai sensi dell'art. 8, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484,** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R.;

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto medesimo, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

e) **attestato di formazione manageriale.** L'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito, ai sensi del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico: il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;

Ai sensi dell'art. 42 del D.L. 21/06/2013, n. 69 convertito con L. 9/08/2013, n. 98 non è più previsto l'obbligo della certificazione attestante l'idoneità fisica all'impiego.

Tutti i suddetti requisiti, ad eccezione di quello di cui al punto e), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

La partecipazione all'avviso è soggetta ai limiti di età così come disciplinato dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza.

Non possono, altresì, accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Profilo Oggettivo: Caratteristiche dell'unità operativa complessa

La U.O.C Servizio Veterinario di Igiene della produzione, della trasformazione, commercializzazione, conservazione, trasporto, deposito e somministrazione degli alimenti di origine animale e loro derivati (Area B) afferisce al Dipartimento di Prevenzione.

La sua mission è la tutela igienico sanitaria degli alimenti di origine animale e loro derivati al fine di prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi per gli esseri umani, a garantire pratiche commerciali leali e tutelare gli interessi dei consumatori. Assicura attraverso le attività di Controllo Ufficiale (ispezione, verifica, audit, sorveglianza, monitoraggio) lungo tutta la filiera, dalla produzione al consumo, la sicurezza alimentare su tutte le filiere produttive ove siano presenti alimenti di origine animale, compresi i controlli sui materiali e le altre sostanze che entrino a contatto con gli stessi e sulle informazioni al consumatore.

I principali settori di Controllo Ufficiale comprendono:

- Controllo attività di deposito frigorifero di alimenti di origine animale;
- Controllo impianti di macellazione e centri di lavorazione delle selvaggine riconosciuti;
- Controllo attività di sezionamento carni fresche, preparazione di carni;
- Controllo stabilimenti di prodotti a base di carne;
- Controllo impianti di produzione latte alimentare e di prodotti a base di latte;
- Controllo prodotti e derivati della pesca e filiera produttiva dei molluschi bivalvi vivi;
- Controllo impianti di imballaggio uova e ovo prodotti;
- Controllo ai fini del rilascio di certificazioni per l'esportazione di prodotti alimentari di origine animale.

I principali ambiti di competenza sono così individuati:

- registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore di competenza, istruttorie e provvedimenti correlati;

- Sorveglianza sulle attività di macellazione degli animali di tutte le specie, compresa la selvaggina;
- tutela del benessere animale nelle attività di macellazione;
- sorveglianza delle imprese alimentari registrate e riconosciute del settore di competenza (vigilanza e controllo delle carni e dei prodotti derivati, del latte e derivati, delle uova e dei prodotti a base d'uovo, dei prodotti ittici, molluschi e derivati, del miele);
- attività di prelievo, campionamento e monitoraggio di alimenti per la sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate e farmacologicamente attive, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli, secondo piani Comunitari, Nazionali, Regionali e ogni qualvolta se ne dimostri la necessità;
- gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione delle correlate emergenze;
- indagini per sospette tossinfezioni alimentari a seguito di consumo di alimenti di origine animale;
- attività epidemiologiche, studi, indagini e rilevazione rischi di malattie a trasmissione alimentare;
- vigilanza e controllo sugli alimenti di origine animale e loro derivati di provenienza comunitaria e da paesi terzi; rilascio delle certificazioni per import/export;
- vigilanza e controllo sugli additivi per alimenti di Origine Animale;
- vigilanza e controllo sulla macellazione dei suini privati a domicilio;
- verifica della conformità dei sistemi di gestione per la sicurezza alimentare (GMP, GHP, HACCP) adottati dagli operatori dei settori di competenza, nonché di ogni altro requisito specifico prescritto dalla normativa applicabile;
- vigilanza e controllo sul materiale specifico a rischio (TSE) e sui sottoprodotti di origine animale (SOA);
- sorveglianza sulla gestione dei sistemi di allerta per alimenti di O.A. e controlli a seguito di segnalazioni;
- istruttoria tecnico/amministrativa dei provvedimenti dell'autorità sanitaria locale che concernono gli speciali poteri prescrittivi in materia, ovvero che richiedano l'emanazione di ordinanze contingibili ed urgenti nell'interesse della salute pubblica;
- educazione sanitaria e assistenza agli operatori del settore es alla collettività anche ai fini della salute e della sicurezza alimentare. attività di formazione degli addetti al settore alimentare (corsi alimentaristi);
- azioni, misure e provvedimenti successivi alle attività di Controllo Ufficiale;
- gestione dei sistemi informativi per assicurare i flussi e i reports delle attività svolte;

- attività di supporto nei settori di competenza agli Organi di Polizia (N.A.S., Corpo Forestale, Capitaneria Di Porto, Guardia di Finanza etc.), all'Autorità Giudiziaria, ad altri Uffici e Strutture dipartimentali, regionali e nazionali.

Profilo Soggettivo: Competenze e conoscenze richieste al direttore di struttura complessa

Competenze Manageriali

Il Direttore deve:

- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Avere esperienza nella programmazione e gestione delle risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza: deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti.
- Gestire l'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Promuovere un clima collaborativo.
- Effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati.
- Avere esperienza e competenza nella valutazione delle linee guida e nella creazione di indicatori.
- Avere esperienza e competenza di collaborazione in ambito intradipartimentale per la partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari.
- Promuovere l'autovalutazione professionale attraverso la misurazione costante degli indicatori di procedura e di esito.

- Organizzazione e programmazione delle attività della U.O.C., capacità di verifica della efficienza/ efficacia dei programmi e degli interventi previsti dai Lea, secondo logiche di programmazione aziendale;
- Stimolare la partecipazione dell'U.O. a studi epidemiologici.
- Garantire l'adeguatezza costante dell'U.O. ai requisiti regionali.
- Promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento.
- Garantire una costante attività di feedback a tutto il personale.
- Promuovere l'introduzione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
- Garantire un'ottimale gestione delle risorse e piani di lavoro adeguati alla complessità organizzativa: promuovere stretta collaborazione e integrazione con le altre UU.OO.

Competenze Tecnico-Professionali

Considerata la casistica che afferisce all'Unità Operativa Complessa IAOA e le indicazioni programmatiche relative alla stessa, oltre alle competenze proprie della disciplina il candidato deve possedere le sotto riportate caratteristiche:

- Comprovata esperienza nell'ambito delle principali aree di competenza dell'Igiene Alimenti di Origine Animale (prodotti della pesca e derivati, carni e derivati, ovo prodotti, miele, latte e derivati);
- Capacità nella gestione delle allerte alimentari (RASFF) e conoscenza dei provvedimenti da adottare in regime di emergenza;
- Saper svolgere funzioni di natura accertativa, legate ad esigenze di tutela del cittadino rispetto a specifiche situazioni di igiene alimentare dei prodotti di origine animale, che trovano riscontro formale in norme legislative. è richiesta la conoscenza degli aspetti relativi alla correlata responsabilità professionale;
- Ottima conoscenza della normativa di settore e di legislazione sanitarie pertinente;
- Competenze nella gestione e conduzione di progetti, a valenza interdisciplinare, con particolare riferimento alle "piccole produzioni locali" e alla "semplificazione dell'autocontrollo nelle microimprese alimentari";
- Capacità di organizzare e gestire le attività territoriali; in particolare deve essere in grado di organizzare l'attività in modo da garantire un efficiente utilizzo del personale impegnato nell'attività di controllo degli alimenti e della sicurezza alimentare;
- Competenza sulla categorizzazione del rischio degli operatori della sicurezza alimentare (OSA) e pianificazione dei controlli in funzione del livello di rischio dell'impresa alimentare

- Conoscenza e competenza delle tecniche di audit su OSA e Audit di sistema;
- Consolidata esperienza e capacità di collaborazione con le altre strutture operative operanti nell'ambito della Prevenzione e con le strutture territoriali di riferimento (Comuni, Scuole, ecc.);
- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate.

Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla selezione, non sono soggetti all'imposta di bollo. La domanda, redatta in carta libera, deve essere inviata esclusivamente a mezzo pec, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Questa ASL non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Le domande dovranno essere inviate, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando **la casella di posta elettronica certificata (PEC)** di questa ASL: avvisieconcorsi@pec.asl1abruzzo.it

Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di **propria casella di posta elettronica certificata**.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato di questa Azienda.

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa e scannerizzata oppure firmata digitalmente e inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata (ivi compreso il documento d'identità) in un unico file formato pdf.

Ai sensi dell'art.39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

La mancata allegazione della copia di valido documento d'identità e/o della firma come sopra specificato comporta l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente bando.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dalla procedura di selezione.

Non sono considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella domanda, della quale è allegato uno schema esemplificativo, l'aspirante deve, sotto la propria responsabilità, dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, quanto appresso:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, o eventuali procedimenti penali ovvero dichiarazioni contrarie (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- e) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando di selezione;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva con l'indicazione dell'esatta decorrenza e durata del servizio militare (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
- g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito fornito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, *(nel caso in cui la domanda*

di partecipazione viene inviata tramite PEC si intende implicitamente accettato l'eventuale invio di comunicazioni tramite lo stesso mezzo alternativamente al domicilio indicato);

i) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura di selezione, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

l) se siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e/o se siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa).

Il concorrente portatore di handicap può, altresì, specificare nella domanda - ai sensi dell'art.20 della L. 104/92 - l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap.

Documentazione da allegare alla domanda.

Si rende noto che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15- comma 1 -le Pubbliche Amministrazioni, a decorrere dall'1.1.2012, non possono più rilasciare certificazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. Pertanto, nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione ed i gestori di pubblici servizi, i suddetti certificati sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445.

I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

1) *curriculum formativo e professionale*, di cui è allegato schema esemplificativo, redatto in carta semplice **datato e firmato**, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, e in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al DPR 445/2000 **(Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazioni sostitutive non saranno oggetto di valutazione);**

2) elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;

3) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità;

4) l'attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte;

5) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, come di seguito precisato:

- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali, ecc., **nonché per autocertificare la conformità delle copie, eventualmente, allegate;**
- Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., relative, ad esempio, a: titolo di studio, iscrizione in albi o ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento, di qualificazione tecnica e, comunque, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46;

Relativamente alle pubblicazioni, le stesse devono essere prodotte in esteso e il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale dichiara che le copie sono conformi all'originale ed allegare copia di un documento di identità.

Qualora il candidato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dichiari servizi prestati deve necessariamente indicare i seguenti elementi:

- esatta denominazione dell'Ente - se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN
- natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, ecc. se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto libero professionale, contratto di natura privata, ecc., nonché la durata oraria settimanale)
- esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno, di inizio e di cessazione)
- qualifica rivestita
- eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.). Per i servizi prestati nel SSN con rapporto di dipendenza, gli interessati dovranno anche dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79 (sanzioni previste per mancata partecipazione ad attività obbligatorie di aggiornamento).

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

A norma dell'art. 71 del DPR 445/2000 s.m.i. l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati.

Chiunque rilasci dichiarazioni non veritiere o false è punito ai sensi del codice penale e decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ammissione dei candidati.

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla selezione dei candidati è effettuata dall'UOC Personale.

Agli aspiranti non ammessi sarà data comunicazione, entro 30 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, dell'esclusione e delle motivazioni, a mezzo raccomandata AR o PEC personale, come indicata nella domanda di partecipazione.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di selezione sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web aziendale "https://trasparenza.asl1abruzzo.it/pagina640_concorsi-attivi.html"

Commissione di sorteggio.

Al sorteggio nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa provvede apposita Commissione nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Amministrativo aziendale o suo delegato e da due dipendenti dell'Azienda individuati tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi prof.li/collaboratori prof.li esperti, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segretario.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

Al fine dell'economia dei tempi di svolgimento della procedura, vengono sorteggiati ulteriori 10 nominativi di sostituti per fronteggiare eventuali defezioni, rinunce, incompatibilità ed indisponibilità dei componenti titolari e supplenti sorteggiati in prima battuta.

La data ed il luogo del sorteggio sono pubblici e vengono comunicati mediante pubblicazione nell'apposita sezione del sito Web Aziendale (<https://www.asl1abruzzo.it>) almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

Commissione di valutazione.

La Commissione, di cui all'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura complessa della medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Il riferito elenco nazionale è tenuto dal Ministero della Salute, individuato come soggetto responsabile della

tenuta e dell'aggiornamento del medesimo. Nelle more dell'acquisizione dei relativi elenchi regionali da parte del Ministero della Salute e della predisposizione dell'elenco unico nazionale, questa Azienda USL, al fine di far fronte ad esigenze indifferibili, potrà chiedere al Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo di fornire l'elenco nazionale relativo alla disciplina d'interesse.

L'Azienda provvederà all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione di valutazione e verifica la sussistenza di eventuali cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento:

- agli artt. 51 e 52 del c.p.c.
- all'art. 35, comma 3, lett. e) e all'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Almeno due componenti della Commissione di valutazione devono provenire al di fuori dalla Regione Abruzzo. Pertanto, qualora sia sorteggiato più di un direttore di struttura complessa proveniente dalla Regione Abruzzo, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si dovrà proseguire nel sorteggio fino all'individuazione di almeno due componenti di regione diversa. La stessa composizione (almeno un componente di regione diversa) dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente titolare e di chiamata del componente supplente.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco relativo alla disciplina propria della struttura complessa per cui deve conferirsi l'incarico il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, pari almeno a 4, l'Azienda provvederà ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti fino al raggiungimento del riferito numero minimo di 4.

Nella composizione della Commissione di valutazione si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1, punto a) del D.Lgs. n. 165/2001 al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Al fine di assicurare le garanzie di cui al precedente punto la Commissione estrapolerà dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa della disciplina di interesse un elenco aggiuntivo contenente i nominativi dei Direttori di Struttura Complessa di solo sesso femminile, ove presenti, cui ricorrere qualora dopo l'estrazione dei primi due componenti titolari e supplenti non sia stato sorteggiato il nominativo di un componente titolare e rispettivo supplente di sesso femminile.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.

Il Direttore Generale individua il segretario della Commissione tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali/collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'Azienda.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del Presidente. La composizione della Commissione di valutazione viene pubblicata nell'apposita sezione del sito web aziendale [trasparenza.asl1abruzzo.it sez. concorsi](http://trasparenza.asl1abruzzo.it/sez./concorsi).

Criteri e modalità di valutazione.

Ai sensi del ripetuto art. 15 comma 7-bis punto b) del D.Lgs. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 60 punti per il curriculum
- 40 punti per il colloquio

La valutazione del curriculum professionale va effettuata prima dell'inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione, opportunamente verbalizzato, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione dello stesso.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- d) alle competenze organizzative e gestionali del candidato desumibili dalle esperienze lavorative maturate e da eventuali titoli di studio conseguiti (massimo punti 10);
- e) all'attività didattica svolta presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- f) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997 (massimo punti 2);

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Valutazione del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda.

La commissione dovrà tener conto nell'esprimere la propria valutazione sul colloquio del candidato della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte fornite, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 27/40.

I candidati saranno informati del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio tramite PEC non meno di quindici giorni prima della data fissata.

Nei casi di effettiva necessità, al fine di non pregiudicare la celerità della procedura, la commissione di valutazione, previa autorizzazione della Direzione Strategica, potrà avvalersi, nel rispetto della normativa vigente, delle modalità telematiche di espletamento della prova orale del colloquio.

La Commissione di valutazione prima dell'inizio del colloquio stabilisce le modalità di svolgimento dello stesso sulla base delle seguenti opzioni alternative:

- a) mediante predeterminazione dei quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte;
- b) mediante predeterminazione del/dei quesito/i sul/i quale/i verranno sentiti e valutati tutti i candidati.

Nel caso di cui al precedente punto a), il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico; nel caso, invece, di cui al punto b) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.

Al termine della prova, la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto relativo al curriculum e di quello relativo al colloquio; tale graduatoria deve

essere affissa nella sede ove si è svolto il colloquio. In caso di parità di voti nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del Presidente.

Conferimento dell'incarico.

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il Direttore Generale, entro 30 giorni dall'atto di nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio sulla base della graduatoria, provvede alla stipula del relativo contratto.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5, dell'art. 15 del D.Lgs. 502/1992.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Viene precisato a riguardo che il suindicato incarico verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Termine del procedimento.

Il termine del procedimento è stabilito in 6 mesi decorrenti dalla data di formale costituzione della Commissione di Valutazione, prorogabili per un ulteriore periodo di massimo tre mesi per casi eccezionali debitamente motivati. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di individuazione del candidato da nominare adottato dal Direttore Generale.

Pubblicazione sul sito internet Aziendale.

Ai sensi delle direttive regionali ed in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

- il profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

Decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni sopra indicate, viene pubblicato, altresì, l'atto di individuazione del candidato prescelto per l'incarico di direzione.

Ritiro dei documenti.

Ai concorrenti non sarà consentito ritirare la documentazione prodotta a corredo della domanda fino a che le procedure concorsuali non saranno espletate e siano scaduti i termini di legge per le impugnazioni. Ove detti documenti siano ritirati dal candidato prima dell'espletamento della procedura non saranno considerati ai fini della valutazione di merito.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la struttura organizzativa dell'amministrazione del personale della ASL 1 Avezzano, Sulmona, L'Aquila per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della ASL 1 Avezzano, Sulmona, L'Aquila.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15 comma 7 bis comma 1 lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

Disposizioni varie.

La ASL 1 Avezzano, Sulmona, L'Aquila stabilisce, ai sensi del Decreto Commissario ad Acta n. 30/2013, di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, limitatamente ai due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente incaricato dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due sanitari facenti parte della terna iniziale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali, ulteriori, chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Personale-Via Saragat snc, 67100 L'Aquila dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il presente bando è stato pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 96 Speciale (Concorsi) del 28 giugno 2023 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – concorsi n. 53 del 14 luglio 2023 ed è acquisibile nell'apposita sezione del sito Web Aziendale [trasparenza.asl1abruzzo.it concorsi](https://trasparenza.asl1abruzzo.it/concorsi).

SCADENZA: 13 luglio 2023

IL DIRETTORE GENERALE

(Prof. Ferdinando Romano)

**SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO
QUIQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. DI SERVIZIO
VETERINARIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E
LORO DERIVANTI (AREA B)**

(da non utilizzare ma redigere su carta semplice in modo leggibile, preferibilmente dattiloscritta)

Al Direttore Generale
ASL 1 Avezzano –Sulmona -L'Aquila

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di pubblica selezione per l'attribuzione dell'incarico di Direttore Medico dell'U.O.C. _____ - disciplina di _____ - del P.O. di _____.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti previsti dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.:

- di chiamarsi _____;
- di essere nato/a a _____ (prov. di _____) il _____ e di risiedere a _____, via _____, n. ____, CAP. ____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di aver riportato le seguenti condanne penali _____, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- di essere in possesso del Diploma di laurea in _____ conseguito il _____ - presso _____;
- di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine _____ della Provincia di _____;
- di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della Professione _____ in data _____;
- di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione _____ conseguita il _____ presso _____, durata del corso anni _____ ovvero di essere in servizio di ruolo presso _____ in qualità di _____ disciplina di _____ dal _____;
- di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione: _____ (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine, corpo e grado di appartenenza);
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche amministrazioni: _____;
- di eleggere il seguente domicilio ove inviare ogni comunicazione relativa alla presente pubblica selezione: Dott. _____, Via _____, n. ____, CAP _____, Comune _____, Prov. _____, tel. n. _____;
- di non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non essere escluso dall'elettorato attivo;
- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n.196;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea).

Allega la documentazione indicata nell'unito elenco descrittivo ivi compresa fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Io sottoscritto..... nato il

a..... residente in.....

Via..... N.....CAP.....

DICHIARO

valendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

data.....

.....

firma

Si allega fotocopia documento di riconoscimento

**Formato europeo
per il curriculum
vitae**



Informazioni personali

Nome	[Cognome, Nome, e, se pertinente, altri nomi]
Indirizzo	[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]
Telefono	
Fax	
E-mail	

Nazionalità	
-------------	--

Data di nascita	[Giorno, mese, anno]
-----------------	----------------------

Esperienza lavorativa

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto. Ricopiare questa sezione per ogni esperienza lavorativa da indicare.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

Istruzione e formazione

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	

• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

Capacità e competenze personali

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

Prima lingua	[Indicare la prima lingua]
--------------	-----------------------------------

Altre lingue	[Indicare le altre lingue]
--------------	-----------------------------------

	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

Capacità e competenze relazionali <i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
---	---

Capacità e competenze organizzative <i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
--	---

Capacità e competenze tecniche <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
---	---

Capacità e competenze artistiche <i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
---	---

Altre capacità e competenze <i>Competenze non precedentemente</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
---	---

<i>indicate.</i>	
Patente o patenti	
Ulteriori informazioni	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
Allegati	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità.
 Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Data _____

Firma _____



REGIONE ABRUZZO – ASL 1 AVEZZANO SULMONA L’AQUILA
INFORMATIVA GENERALE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Attività di trattamento di dati personali nell’ambito del reclutamento di personale

Gentile Candidato,

il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l’ASL Avezzano-Sulmona-L’Aquila (d’ora in avanti anche Azienda), in qualità di “Titolare del trattamento” è tenuto a fornirle precise informazioni, sull’utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?

L’ ASL 1 Avezzano Sulmona L’Aquila, con sede in Via Saragat - località Campo di Pile - 67100 L’Aquila (Italia), E-mail: direzionegenerale@asl1abruzzo.it; PEC: protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it, tel. 0862.368931/368924, in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei suoi dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disagi inerenti i Suoi dati personali. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: ASL 1 Avezzano Sulmona L’Aquila, con sede in Via Saragat - località Campo di Pile - 67100 L’Aquila (Italia), E-mail: dpo@asl1abruzzo.it; PEC: dpo@pec.asl1abruzzo.it

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?

I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell’espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- 3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- 3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- 3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- 3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;

3.5. trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

Tabella 1 Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'Azienda, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti (Uffici competenti per il collocamento mirato, Presidenza del Consiglio dei Ministri), alle aziende sanitarie regionali aggregate, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento, ai sensi dell' art. 28 del Regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3.

I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito internet istituzionale, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati. I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi. Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea. La informiamo inoltre che l'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata dall'allegato D – Massimario di Selezione del Manuale di Gestione del Sistema Documentale approvato con Deliberazione aziendale n. 1732 del 12/10/2015 e pubblicato sul sito aziendale <http://www.asl1abruzzo.it>, nell'area "Amministrazione Trasparente". In particolare, tutti i documenti amministrativi riguardanti il bando di concorso/selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?

Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirle di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

- a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
- b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
- c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
- d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
- e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
- f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
- g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
- h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
- i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?

Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione alla procedura, pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione.

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?

I dati personali sono direttamente da Lei raccolti ed in parte acquisiti da pubblici registri per i controlli previsti dalla legge.

10. Reclamo all'autorità di controllo.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?

Per far valere i suoi diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali (E-mail: dpo@asl1abruzzo.it; PEC: dpo@pec.asl1abruzzo.it).